

OGGETTO: approvazione avviso pubblico di chiamata progetti per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 legge 845/78.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE
PROFESSIONALE FSE E ALTRI INTERVENTI COFINANZIATI**

Su proposta del Dirigente Area Programmazione Formazione

VISTI:

- Legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”, con particolare riferimento all’art. 26 concernente il finanziamento integrativo dei progetti speciali;
- DPR 6 marzo 1978, n. 218 “Testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno”, art. 1 “Sfera territoriale di applicazione”;
- DPR 24 luglio 1977, n. 616 concernente il trasferimento delle funzioni amministrative alle Regioni;
- Legge 24 giugno 1997, n. 196, concernente “Norme in materia di promozione dell’occupazione”;
- D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sugli enti locali;
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- D.Lgs. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, concernente norme in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- D.Lgs. 25/7/1998 n. 286 Testo unico delle norme concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e s.m.i.;
- D.P.R. 18-10-2004 n. 334 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione. (Pubblicato nella Gazz. Uff. 10 febbraio 2005, n. 33, S.O.);
- Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato a favore dell’occupazione;
- Regolamento (CE) n. 363/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004 recante modifica del Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d’importanza minore (<<de minimis>>);
- Legge regionale 6 agosto 1999 n. 14, Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- Legge regionale 15 febbraio 1992, n.23 e successive modificazioni, relativa all’ Ordinamento della formazione professionale;
- Legge regionale 25 luglio 1996 n.29. Disposizioni regionali per il sostegno all’occupazione e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 7 luglio 1998 n. 38. Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro”;
- D.G.R. 1509 del 21 novembre 2002, pubblicata sul Supplemento ordinario del BURL del 20/01/2003 “Direttiva sulle procedure per lo svolgimento e la rendicontazione delle attività formative finanziate dalla Regione con o senza il concorso finanziario nazionale e/o comunitario”;
- D.G.R. 968 del 29 novembre 2007, pubblicata sul Supplemento ordinario del BURL del 19/01/2008, “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 41 del 5 dicembre 2003. pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale N. 301 del 30 Dicembre 2003.

PRESO ATTO che:

- la legge 845/78 art. 26 prevede la possibilità di un finanziamento integrativo di "progetti speciali" eseguiti dalle Regioni dei territori di cui al d.p.r. n.218 1978, per le ipotesi di rilevante squilibrio locale tra domanda e offerta di lavoro;
- l'art.36, secondo comma, del d.p.r. 24/7/77, n.616 concernente il trasferimento delle funzioni amministrative alle Regioni, ripreso dal citato art. 26 della legge 845/78, recita testualmente che *"resta ferma la competenza dell'amministrazione centrale (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) relativa alla assistenza tecnica ed al finanziamento dei progetti speciali da eseguirsi dalle Regioni per ipotesi di rilevante squilibrio locale tra domanda ed offerta di lavoro"*
- la titolarità del progetto e la sua esecuzione sono sempre della Regione medesima;
- ai sensi dell'art. 26, legge 845/78 il finanziamento integrativo di progetti speciali può intervenire esclusivamente nei territori di cui all'art. 1 del testo unico approvato con DPR 6 marzo 1978, n. 218, quali:
 1. la provincia di Latina
 2. la provincia di Frosinone
 3. i comuni della provincia di Rieti già compresi nell'ex circondario di Cittaducale
 4. i comuni compresi nella zona del comprensorio di bonifica del fiume Tronto
 5. i comuni della provincia di Roma compresi nella zona della bonifica di Latina.

CONSIDERATO che:

la Regione Lazio intende avvalersi delle possibilità di cui al citato art. 26 della legge 845/78 concernente il finanziamento integrativo di progetti speciali

- la Regione Lazio intende promuovere una "chiamata di progetti" per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 legge 845/78 nei territori di cui al citato art. 1 del DPR 6 marzo 1978, ai fini della successiva trasmissione delle proposte valutate ammissibili al Ministero del Lavoro in qualità di amministrazione responsabile della approvazione del finanziamento in questione
- per progetti speciali si intendono progetti innovativi che incidono su territori o settori specifici caratterizzati da un rilevante squilibrio locale di manodopera e quindi da:
 - A) uno squilibrio derivante da eccesso di domanda di lavoro;**
 - B) uno squilibrio derivante da eccesso di offerta di lavoro.**
- a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune tipologie di azioni proponibili:
 - a) azioni finalizzate al sostegno e alla creazione di impresa e del lavoro autonomo
 - b) azioni di formazione professionale avanzate per l'inserimento nel mercato del lavoro di giovani o per la riqualificazione degli adulti
 - c) gestione processi di mobilità'
 - d) intervento coordinato in piani straordinari regionali
 - e) azioni formative e/o di accompagnamento e inserimento lavorativo per soggetti in condizioni di svantaggio
 - f) interventi finalizzati alla promozione di azioni positive per l'occupazione femminile

VALUTATO, pertanto, opportuno approvare l'avviso pubblico di chiamata progetti per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 legge 845/78;

TENUTO CONTO che:

- i progetti dovranno essere formulati e inviati secondo le modalità e nei termini riportati nel citato Avviso pubblico;
- effettuata la valutazione dei progetti pervenuti da una Commissione di valutazione nominata dal Direttore regionale competente in materia di formazione, la Regione Lazio dovrà provvedere, con deliberazione di giunta regionale, a trasmettere al Ministero del Lavoro le proposte ritenute ammissibili per la conseguente approvazione del finanziamento;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali provvederà, quindi, ad autorizzare e trasferire le relative risorse finanziarie a favore della Regione Lazio fino a concorrenza delle risorse disponibili ex art. 26 legge 845/78 in qualità di amministrazione responsabile della approvazione del finanziamento in questione;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa

1. di approvare l'Avviso pubblico di chiamata progetti per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 legge 845/78 di cui all'allegato A che costituisce parte integrante della presente determinazione;
2. di disporre che le domande dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nell'allegato Avviso pubblico (Allegato A) e nell'Allegato Formulario – Allegato B - che costituiscono parte integrante della presente determinazione;
3. di provvedere con successivo atto alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti pervenuti;
4. di trasmettere le proposte ritenute ammissibili e approvate con deliberazione di giunta regionale, al Ministero del Lavoro in qualità di amministrazione responsabile della conseguente approvazione del finanziamento in questione;
5. di stabilire che la presente determina, con i relativi allegati, sia pubblicata sul B.U.R. Lazio, diffusa attraverso il sito www.sirio.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE
(AVV. ELISABETTA LONGO)



ALLEGATO A AVVISO



ALLEGATO B PIANO
FINANZIARIO



ALLEGATO B
PROGETTO TECNICO